



**SARDEGNA
RICERCHE**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO
COD. 35_16 -PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L’AFFIDAMENTO DEL
SERVIZIO DI PULIZIA A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE (GPP) DELLE SEDI DI
SARDEGNA RICERCHE.**

LOTTO 1 SEDE DI CAGLIARI CIG 6762915601

LOTTO 2 SEDE DI MACCHIAREDDU CIG 676291887A

LOTTO 3 SEDE DI PULA CIG 6762922BC6

CUP G23D16000410002

	 <p>SARDEGNA RICERCHE</p>	
--	---	--

INDICE

PRESENTAZIONE DI SARDEGNA RICERCHE.....	4
ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO. SUDDIVISIONE IN LOTTI	4
ART. 2 - GPP. PRODOTTI CONFORMI AI CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....	6
ART. 3 - IMPORTO A BASE DI GARA. FONTE DI FINANZIAMENTO.	8
LUOGO DI ESECUZIONE E DURATA DEL CONTRATTO.	8
ART. 4 - PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE	10
ART. 5 - SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA E LORO REQUISITI.....	17
ART. 6 - AMMINISTRAZIONE APPALTANTE, COMUNICAZIONI E DOCUMENTAZIONE	20
ART. 7 - SOPRALLUOGO FACOLTATIVO.....	22
ART. 8 - DOTAZIONE INFORMATICA PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE	23
ART. 9 - TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE	23
ART. 10 - MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE.....	34
ART. 11 - ANOMALIA DELL'OFFERTA.....	35
ART. 12 - EVENTUALI VARIAZIONI E/O ESTENSIONI DEL SERVIZIO	37
ART. 13 - ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO OPZIONALE EDIFICIO 8 (LOTTO 3)	38
ART. 14 PULIZIE STRAORDINARIE (EXTRA-CANONE) E COMPENSI	39
ART. 15 - ORARI DELLA PRESTAZIONE DEL SERVIZIO	40
ART. 16 - GARANZIA DEFINITIVA	40
ART. 17 - SUBAPPALTO	41
ART. 18 - CONDIZIONI DI ESECUZIONE. CRITERI AMBIENTALI.....	42
ART. 19 - AMMONTARE DELL'APPALTO.....	44
ART. 20 - VERIFICA DI CONFORMITÀ DELL'APPALTO	44

ART. 21 - PAGAMENTI.....	45
ART. 22 - PENALI PER IL RITARDO NELL’ESECUZIONE DELL’APPALTO	46
ART. 23 - CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE ESCLUSIVO	47
ART. 24 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	47
ART. 25 - RECESSO DAL CONTRATTO	49
ART. 26 - RESPONSABILITÀ DELL’AGGIUDICATARIO	49
ART. 27 - ONERI E OBBLIGHI DELL’AGGIUDICATARIO	50
ART. 28 - STIPULA DEL CONTRATTO.....	50
ART. 29 - RAPPORTI CONTRATTUALI. CRONOPROGRAMMA	50
ART. 30 - ULTERIORI INFORMAZIONI	53
ART. 31 - PRIVACY	53

PRESENTAZIONE DI SARDEGNA RICERCHE

Sardegna Ricerche è un ente pubblico dotato di autonomia amministrativa, regolamentare, organizzativa, patrimoniale, contabile e finanziaria, istituito nel 1985 dalla Regione Sardegna ai sensi della Legge Regionale 23 agosto 1985 n. 21, con Legge Regionale 5 agosto 2015, n. 20 è stata trasformata in agenzia della Regione Sardegna.

L’agenzia persegue le finalità istituzionali di promozione della ricerca, dell’innovazione e dello sviluppo tecnologico, di assistenza alle imprese e di erogazione di servizi e gli obiettivi di efficacia, efficienza, imparzialità, semplificazione, partecipazione e promozione delle imprese e degli organismi di ricerca.

Sito istituzionale di Sardegna Ricerche: <http://www.sardegna ricerche.it/>

ART. 1 - OGGETTO DELL’APPALTO. SUDDIVISIONE IN LOTTI

L’appalto suddiviso in **tre (3) lotti** ha per oggetto il servizio di pulizia delle sedi di Sardegna Ricerche come di seguito indicati:

a) **Lotto 1 - Sede di Cagliari** in via Palabanda 9.

Uffici operativi arredati con scrivanie, sedie, armadi di varie altezze e poltroncine imbottite. Sono presenti PC, stampanti e macchine d’ufficio, suppellettili varie. Pavimenti in quarzite tipo “teakwood”. Passatoia in moquette lungo il corridoio. Servizi igienici con pavimento in piastrelle monocottura e quarzite tipo “teakwood”. È presente una terrazza di Circa 200 mq, pavimentata con lastroni di marmo.

b) **Lotto 2 - Sede di Macchiareddu**, zona industriale Macchiareddu - Uta (Cagliari), di seguito denominato Centro di Macchiareddu.

L’edificio, destinato a laboratori e uffici, è realizzato su un unico livello con struttura mista costituita da pilastri in acciaio e tamponature in pannelli tipo sandwich. I pavimenti sono rivestiti con piastrelle in gres porcellanato (fatta eccezione per un ufficio di mq 31,8 il cui pavimento è flottante).

Il tetto dell’edificio è di tipo multifalda in struttura mista (travi in acciaio e tamponature in pannelli tipo sandwich). I canali di gronda e i pluviali situati sul tetto si estendono per 231,81 metri.

c) **Lotto 3 - Sede di Pula, Parco scientifico e tecnologico**, in località Piscinamanna. Servizio di pulizia giornaliera e periodica degli uffici, delle pertinenze e delle aree destinate ad altri usi (laboratori, spazi comuni, spazi esterni, ecc.) di Sardegna Ricerche riferiti agli

edifici individuati dai numeri: 1, 2, 3, 5, 8, 10 e all’edificio denominato “Casa Ballati”.

N.B. Si precisa che nell’ambito del presente “Lotto 3” il servizio di pulizia dell’Edificio 8 è configurato come opzionale.

Per il dettaglio dell’oggetto dell’appalto in questione si rimanda ai seguenti documenti:

- Scheda tecnica Lotto 1 - Sede di Cagliari;
- Scheda tecnica Lotto 2 - Sede di Macchiareddu;
- Scheda tecnica Lotto 3 - Sede di Pula;

facenti parte integrante e sostanziale del presente capitolato.

Si precisa che le specifiche tecniche minime previste nelle succitate schede tecniche sono richieste a pena di esclusione.

N.B.

Si specifica che:

- ai sensi dell’articolo 51, comma 2, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, gli operatori economici possono presentare offerta solo per uno dei tre (3) lotti;
- l’aggiudicazione dei lotti sopra indicati sarà dunque effettuata a favore di differenti operatori economici.

N.B. All’interno dell’Allegato A - Domanda di ammissione alla gara l’operatore economico è tenuto ad indicare l’unico lotto al quale intende partecipare.

Nell’ipotesi in cui l’operatore economico presenti erroneamente un’offerta per più lotti, Sardegna Ricerche considererà valida esclusivamente l’offerta presentata con riferimento al lotto di importo a base di gara maggiore.

Non si procederà pertanto ad alcuna valutazione delle offerte riferite a lotti di importo a base di gara inferiore.

Per l’espletamento della gara Sardegna Ricerche si avvale del **sistema informatico per le procedure telematiche** di acquisto (di seguito “Sistema”), accessibile dall’indirizzo www.sardegnaecat.it; pertanto gli operatori economici interessati alla partecipazione alla presente procedura dovranno **registrarsi** al sistema.

N.B. Gli operatori economici che partecipano alla procedura **esonerano espressamente**

Sardegna Ricerche e i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il sistema.

Nell’ambito del presente capitolato speciale d’appalto si intende per istruzioni di gara, il documento contenente le **istruzioni operative** per lo svolgimento della procedura, nel quale sono definiti i **dettagli inerenti l’utilizzo della piattaforma telematica** e le **modalità di presentazione della documentazione di gara**.

ART. 2 - GPP. PRODOTTI CONFORMI AI CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER L’ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Si fa presente che il 2 febbraio 2016 è entrata in vigore la legge n. 221/2015, “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali”, nota anche come **Collegato Ambientale** alla Legge di Stabilità del 2014, pubblicata sulla G.U. n. 13 del 18 gennaio 2016.

Inoltre l’articolo 34 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, stabilisce che le stazioni appaltanti contribuiscono al conseguimento degli **obiettivi ambientali** previsti dal Piano d’azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione (detto anche “Piano d’Azione Nazionale per il Green Public Procurement”-PAN GPP) attraverso l’inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle **specifiche tecniche** e delle **clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi** adottati con decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare.

L’appalto in oggetto è pertanto orientato alla riduzione degli impatti sull’ambiente in coerenza con quanto indicato nel suddetto “PAN GPP” e si riferisce inoltre a quanto previsto dal Piano Acquisti Pubblici Ecologici della Regione Sardegna (**PAPERS**) adottato con deliberazione Giunta Regionale n. 37/16 del 30/07/2009.

L’Agenzia Sardegna Ricerche si propone di ottenere i seguenti obiettivi fondamentali:

- acquisire un servizio indispensabile alla funzionalità della propria attività nel rispetto sia delle condizioni igieniche che del patrimonio immobiliare;
- contribuire a raggiungere gli obiettivi del “Piano d’azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione” PAN GPP e del “Piano Acquisti Pubblici Ecologici della Regione Sardegna” PAPERS;
- riduzione dell’utilizzo di sostanze pericolose;
- ottimizzare i costi del servizio.

Le imprese partecipanti, al fine di impegnarsi al rispetto dei criteri ambientali minimi di cui al D.M. Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare del 24 maggio 2012, dovranno presentare in sede di offerta **l’elenco dei prodotti che si impegnano ad utilizzare nell’esecuzione del servizio** e le dichiarazioni previste nel presente capitolato.

In particolare:

1. per i detergenti utilizzati per le pulizie ordinarie: i concorrenti dovranno produrre la lista dei prodotti che si impegnano ad usare indicando produttore, nome commerciale di ciascun prodotto e l’eventuale possesso dell’etichetta ambientale Ecolabel europeo o di altre etichette ambientali ISO di tipo I (norma ISO 14024) i cui requisiti siano conformi ai criteri ambientali minimi. Per i prodotti non in possesso dell’Ecolabel Europeo né di etichette ambientali ISO di tipo I con requisiti conformi ai criteri ambientali minimi, il legale rappresentante dell’impresa offerente, sulla base dei dati acquisiti dai produttori dei detergenti e/o riportati nelle etichette, nelle schede allegare o di sicurezza dei prodotti, è tenuto a sottoscrivere la dichiarazione di cui all’allegato A, con la quale attesta che i prodotti detergenti sono conformi ai criteri ambientali minimi, indicati nei punti da 6.1.1. a 6.1.8 del D.M. Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare del 24 maggio 2012.
2. Per i disinfettanti, i detergenti superconcentrati e i prodotti per usi specifici usati per le pulizie periodiche o straordinarie: i concorrenti dovranno produrre l’elenco dei prodotti che si impegnano ad utilizzare, indicando produttore, nome commerciale di ciascun prodotto, funzione d’uso, numero di registrazione/autorizzazione del Ministero della Salute per i prodotti disinfettanti, percentuale di sostanza attiva per i prodotti superconcentrati. Inoltre, in relazione a ciascun prodotto, le ditte dovranno sottoscrivere, sulla base dei dati resi dai produttori o riportati nelle etichette, nelle schede tecniche e di sicurezza dei prodotti stessi, una dichiarazione per attestare la rispondenza di tali prodotti ai relativi criteri ambientali minimi.
3. Per le cere e i prodotti deceranti conformi ai criteri di assegnazione di etichette ISO di tipo I equivalenti ai criteri ambientali, in luogo della dichiarazione è sufficiente che il legale rappresentante della ditta offerente presenti copia della licenza d’uso delle etichette;
4. Per i prodotti superconcentrati i concorrenti dovranno presentare la documentazione fotografica sui sistemi di dosaggio e diluizione che intendono adottare per il controllo delle corrette diluizioni;
5. Per prodotti ausiliari (carta igienica, rotoli per asciugamani, salviette monouso etc): i concorrenti devono presentare una lista completa dei prodotti in carta tessuto che si

impegnano a fornire, riportando produttore e nome commerciale del prodotto. Per i prodotti in carta tessuto non in possesso dell’Ecolabel europeo, presunti conformi, il concorrente è tenuto a fornire alla stazione appaltante le prove di conformità rilasciate da organismi verificatori accreditati in base alle norme tecniche pertinenti, al fine di dimostrare la rispondenza del prodotto a tali criteri ecologici.

Tutti i prodotti utilizzati per l’esecuzione del servizio di pulizia dovranno presentare le caratteristiche ambientali sopra indicate, con l’unica eccezione di eventuali prodotti particolari offerti all’interno del progetto tecnico.

Tali documenti non saranno oggetto di valutazione né di attribuzione di punteggio da parte della Commissione di Gara. La conformità ai criteri ambientali minimi sarà verificata da Sardegna Ricerche, ai sensi del D.M. del Ministero dell’Ambiente del 24 maggio 2012, nei confronti del concorrente risultato primo in graduatoria per ciascun lotto.

Il mancato rispetto di quanto prescritto al presente articolo potrà comportare l’esclusione dell’offerente.

In ordine alla **selezione dei candidati in relazione ai criteri ambientali** si rinvia all’articolo 6 del presente capitolato.

In ordine alle **condizioni di esecuzione/clausole contrattuali in relazione ai criteri ambientali** si rinvia all’articolo 18 del presente capitolato.

Per quanto non espressamente stabilito nel presente capitolato si rinvia a quanto previsto nell’ALLEGATO CAM per i servizi di pulizia.

ART. 3 - IMPORTO A BASE DI GARA. FONTE DI FINANZIAMENTO.

LUOGO DI ESECUZIONE E DURATA DEL CONTRATTO.

La seguente tabella indica gli importi a base di gara per ciascun anno e per ciascuno dei tre lotti, esclusa IVA ed esclusi gli oneri per la sicurezza interferenziale non soggetti a ribasso d’asta, per ogni specifico lotto.

Lotto	Oggetto	Importo a base di gara/per anno (IVA esclusa)	Importo a base di gara totale per 2 anni (IVA esclusa)	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d’asta
Lotto 1	Servizio di pulizia. Sede di Cagliari in via Palabanda 9	€ 24.000,00	€ 48.000,00	€ 200,00

Lotto 2	Servizio di pulizia. Sede di Macchiareddu, zona industriale Macchiareddu Uta (Cagliari)	€ 27.000,00	€ 54.000,00	€ 200,00
Lotto 3	Servizio di pulizia. Sede di Pula (Parco scientifico e tecnologico, località Piscinamanna)	€ 89.000,00*	€ 178.000,00*	€ 600,00

*** N.B. Si precisa che nell’ambito del presente “Lotto 3” il servizio di pulizia dell’Edificio 8 è configurato come opzionale per un importo pari a euro 7.000,00 per anno secondo quanto più diffusamente esplicitato all’articolo 13 del presente capitolato.**

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, in fase di esame preventivo dei rischi relativi al servizio in oggetto sono stati redatti tre (3) D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi per le Interferenze), uno per la sede Cagliari, uno per la sede di Macchiareddu (Uta) e uno per la sede del Parco scientifico e tecnologico, che verranno messi a completa disposizione degli operatori economici e che sono parte integrante della documentazione relativa alla presente procedura di gara.

Fonte di finanziamento

Si specifica che ogni onere e spesa connessa con il presente appalto è imputata al capitolo di bilancio di Sardegna Ricerche “Contributo di funzionamento anni 2016-2017-2018” (CUP G23D16000410002).

N.B.: ai sensi dell’articolo 216, comma 11, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, **le spese per la pubblicazione per estratto sui quotidiani del bando di gara e dell’esito della procedura, sono rimborsate, dall’aggiudicatario dello specifico lotto, a Sardegna Ricerche (stazione appaltante) entro il termine di sessanta giorni dall’aggiudicazione, per un importo non superiore a:**

euro **450,00 IVA esclusa per il lotto 1;**

euro **480,00 IVA esclusa per il lotto 2;**

euro **1650,00 IVA esclusa per il lotto 3.**

Il calcolo di tali importi è stato ottenuto facendo un calcolo proporzionale del rimborso, alla luce dell’importo a base di gara di ciascun lotto in relazione all’importo a base di gara dell’appalto complessivamente considerato.

Pertanto l’aggiudicatario del lotto 1 è tenuto a rimborsare il 17% delle spese di pubblicazione, l’aggiudicatario del lotto 2 è tenuto a rimborsare il 19% delle spese di pubblicazione, l’aggiudicatario del lotto 3 è tenuto a rimborsare il 64% delle spese di pubblicazione.

Luogo di esecuzione

I luoghi di esecuzione dell’appalto oggetto dell’affidamento sono indicati nelle schede tecniche.

Durata

Per ciascun lotto, l’appalto avrà la durata di **due (2) anni** a far data dall’inizio effettivo delle prestazioni, con possibilità di rinnovo, a discrezione di Sardegna Ricerche, **per un ulteriore anno** alle medesime condizioni contrattuali.

Il servizio avrà inizio presumibilmente dal **novembre 2016**.

Ai sensi dell’articolo 50 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in relazione ai livelli occupazionali esistenti, si applicano le disposizioni previste dalla contrattazione collettiva in materia. Si dà atto che il nuovo appalto risulta differente da quello precedentemente in atto in quanto a termini, modalità e prestazioni contrattuali, e pertanto Sardegna Ricerche nel caso in esame verificherà che l’impresa subentrante ottemperi agli adempimenti eventualmente previsti dal CCNL in materia di successione di appalto le cui clausole contrattuali siano differenti rispetto al precedente contratto.

ART. 4 - PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

La scelta del contraente avviene mediante **procedura aperta** ai sensi dell’articolo 60 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

La gara viene aggiudicata ai sensi dell’articolo 58 (Procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione) del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Il criterio di aggiudicazione dell’appalto è quello dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’articolo 95 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, con attribuzione di **punti 70** (massimo) per l’offerta tecnica e di **punti 30** (massimo) per l’offerta economica.

Si precisa che il **punteggio** relativo all’offerta **economica** viene attribuito **direttamente dal sistema**.

CARATTERISTICHE SOGGETTE A VALUTAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE.

La valutazione delle offerte tecniche verrà svolta in base ai criteri (A.1, A.2, A.3, A.4, A.5) e ai sub-criteri indicati nella tabella di seguito riportata:

TABELLA A

TABELLA A						
Criterio di valutazione		Subcriteri di valutazione		Coefficiente	Peso Sub criterio	Peso criterio
A.1	Sistema organizzativo per lo svolgimento del servizio			0-1	20	20
A.2	Misure specifiche di riduzione dell’impatto ambientale	A.2.1	Misure adottate per ridurre l’uso di sostanze chimiche, dosaggio dei detersivi, tecniche di pulizia	0-1	6	16
		A.2.2	Misure per la riduzione dei rifiuti o altre soluzioni finalizzate alla minimizzazione dei consumi idrici ed energetici	0-1	7	
		A.2.3	Logistica	0-1	3	
A.3	Metodologie tecnico-operative per il controllo dei servizi	A.3.1	Sistema adottato per l’autocontrollo della correttezza e della qualità dell’esecuzione del servizio	0-1	10	20
		A.3.2	Realizzazione di un sistema di <i>customer satisfaction</i> e gestione dei reclami	0-1	5	
		A.3.3	Strumenti correttivi per il ripristino dei livelli delle prestazioni	0-1	5	
A.4	Monte ore annuale a disposizione per interventi di pulizia straordinari e/o non programmabili, senza oneri aggiuntivi per Sardegna Ricerche			Monte ore proposto secondo la formula	8	8
A.5	Soluzioni migliorative e innovative per i servizi previsti nelle schede tecniche			0-1	6	6

Si precisa che: secondo quanto dettagliato nell’Allegato E-Offerta tecnica, l’offerta tecnica deve essere contenuta in un documento di max 30 pagine, con la descrizione delle modalità previste per l’attuazione della fornitura del servizio, le metodologie operative, gli aspetti organizzativi, logistici e temporali, i criteri e la strumentazione adottati per la realizzazione delle attività, le specifiche misure per la riduzione di impatto ambientale ed ogni altro ulteriore elemento che il concorrente ritenga utile per consentire una appropriata valutazione dell’offerta secondo i criteri definiti nella Tabella A.

Non sono compresi nelle 30 pagine eventuali curriculum, allegati tecnici, depliant dei prodotti.

L’offerta tecnica dovrà essere suddivisa nei seguenti capitoli:

A.1 Sistema organizzativo per lo svolgimento del servizio.

Il concorrente dovrà fornire una dettagliata relazione sul modello organizzativo che intende adottare per l’esecuzione delle prestazioni contrattuali previste in appalto, impostata in modo da rispondere alle esigenze di Sardegna Ricerche. Pertanto **dovranno essere indicati:**

- a) l’organizzazione del personale (i ruoli, le figure chiave dell’organizzazione, il personale destinato all’appalto con le relative mansioni e i livelli di responsabilità operativa, nonché la presenza in sede dei responsabili/coordinatori del servizio);
- b) la descrizione delle metodologie utilizzate e le varie fasi di lavoro;
- c) la gestione delle assenze e sostituzione del personale;
- d) la gestione degli interventi urgenti (con specificazione dei tempi di intervento del personale nei casi di eventi eccezionali);
- e) la gestione dei rifiuti;
- f) eventuali altre informazioni esplicative del servizio che si propone.

A.2 Misure specifiche di riduzione dell’impatto ambientale.

A.2.1 Misure adottate per ridurre l’uso di sostanze chimiche, dosaggio dei detergenti, tecniche di pulizia.

Il concorrente deve elencare le misure che intende proporre: i sistemi di dosaggio o le tecniche di pulizia (es. uso di prodotti riutilizzabili in tessuto di microfibra) che l’offerente adotterà e le procedure finalizzate al minor consumo di sostanze chimiche a cui si atterrà nel corso dell’esecuzione contrattuale.

A.2.2 Misure per la riduzione dei rifiuti o altre soluzioni finalizzate alla minimizzazione dei consumi idrici ed energetici.

Il concorrente deve elencare le soluzioni che si impegna ad adottare per minimizzare i consumi energetici e di acqua (per esempio gli orari nei quali presterà il servizio, le indicazioni all’uopo dettate per il personale); le eventuali azioni che potrà in essere per la riduzione dei rifiuti o altre soluzioni finalizzate alla minimizzazione degli impatti ambientali del servizio.

A.2.3 Logistica.

Il concorrente dovrà descrivere le modalità che intende adottare per il trasporto e la consegna dei prodotti per la pulizia in forma concentrata e loro diluizione sul luogo di impiego.

A.3 Metodologie tecnico-operative per il controllo dei servizi.

A.3.1 Sistema adottato per l’autocontrollo della correttezza e della qualità dell’esecuzione del servizio.

Il concorrente deve presentare una descrizione sintetica ma dettagliata (max 5 pagine) delle attività e delle procedure di controllo sia delle prestazioni (autocontrollo qualità) sia delle presenze e degli orari sul luogo di lavoro (autocontrollo organizzativo) nonché delle modalità di comunicazione delle verifiche effettuate a Sardegna Ricerche. In particolare verranno valutate la modalità di esecuzione delle ispezioni e delle verifiche dei livelli qualitativi e quantitativi delle prestazioni, la raccolta e la gestione dei dati, la reportistica che sarà impiegata.

A.3.2 Realizzazione di un sistema di *customer satisfaction* e gestione dei reclami.

Il concorrente deve prevedere e descrivere un sistema per la trattazione dei dati raccolti ai fini del monitoraggio e della valutazione del gradimento, della fruibilità dei servizi svolti e del materiale di consumo da parte dell’utenza interna di Sardegna Ricerche. Il concorrente dovrà descrivere altresì le modalità di gestione dei reclami.

A.3.3 Strumenti correttivi per il ripristino dei livelli delle prestazioni.

Il concorrente deve descrivere le soluzioni mirate a ripristinare tempestivamente i livelli quantitativi e qualitativi delle prestazioni contrattuali e le azioni che verranno adottate per prevenire il riproporsi di eventuali disservizi.

A.4 Monte ore annuale a disposizione per interventi di pulizia non programmabili, senza oneri aggiuntivi per Sardegna Ricerche. Al concorrente che offre il monte ore annuo per pulizie straordinarie più basso saranno attribuiti 0 punti; al concorrente che offre il monte ore annuo per pulizie straordinarie più alto saranno attribuiti 8 punti. I punteggi intermedi verranno attribuiti applicando la formula:

$$\frac{(M \text{ Ore Offerto} - M \text{ Ore min offerto})}{(M \text{ Ore max offerto} - M \text{ Ore min offerto})} \times 8$$

Lotto 1: il monte ore offerto non potrà superare le 120 ore annue;

Lotto 2: il monte ore offerto non potrà superare le 240 ore annue;

Lotto 3: il monte ore offerto non potrà superare le 480 ore annue;

nel caso in cui il monte ore annuo offerto dal concorrente sia superiore al succitato tetto massimo (previsto per ciascun lotto), il quantitativo di ore considerato sarà pari a tale valore massimo.

A.5 Soluzioni migliorative e innovative per i servizi previsti nelle schede tecniche.

Verranno valutate le proposte migliori e più innovative per l’esecuzione dei servizi rispetto a quanto indicato nei documenti di gara, senza ulteriori oneri per Sardegna Ricerche (**a mero titolo esemplificativo ma non esaustivo:** migliorie relative alla frequenza dei servizi indicati nelle schede tecniche, efficienza energetica degli apparecchi per la pulizia, servizi simili e non contemplati, forniture di materiali di consumo e/o accessori aggiuntivi a quelli previsti nei documenti di gara, specifiche pulizie dei volumi della biblioteca, lavaggio delle poltroncine dell’auditorium, cerature, etc.).

N.B.: il servizio utile aggiuntivo è da considerarsi migliorativo laddove apporti **un’effettiva utilità al servizio complessivamente considerato**

N.B.: qualora le migliorie di cui al criterio A.5 riguardino servizi che implicano ore suppletive di servizio da parte del personale, si precisa che tali ore suppletive non rientrano nel computo previsto dal criterio A.4 (Monte ore).

Al fine di omogeneizzare le operazioni di valutazione e migliorare la leggibilità della motivazione, la Commissione giudicatrice procederà a esprimere per ciascun **subcriterio di valutazione** (o **criterio**, in caso di assenza di subcriteri), individuato nel presente capitolato, un giudizio sintetico corrispondente ad uno fra cinque giudizi predeterminati. A ciascuno di tali giudizi corrisponderà, in via automatica, un coefficiente matematico, da utilizzarsi per la concreta attribuzione dei punteggi.

Con riferimento esclusivo al **criterio A.4 (Monte ore annuale)** non si procederà ad esprimere alcun giudizio sintetico, ma sarà utilizzata la formula soprariportata.

Tali giudizi sintetici ed i relativi coefficienti vengono esposti nella seguente Tabella B.

TABELLA B - GRIGLIA DI VALUTAZIONE	
LIVELLO DI VALUTAZIONE	COEFFICIENTI
Livello 5. Massimo livello. La proposta presenta un mix di elementi, specifiche e condizioni tale da garantire elevati standard qualitativi nel perseguimento di finalità, obiettivi e risultati attesi definiti con i documenti di gara.	da oltre lo 0,8 a 1
Livello 4. Più che Adeguato. La proposta presenta elementi, specifiche e condizioni che garantiscono il raggiungimento di un livello più che adeguato per ciò che concerne finalità, obiettivi e risultati attesi definiti con i documenti di gara.	da oltre lo 0,6 a 0,8
Livello 3. Parzialmente Adeguato. La proposta presenta elementi, specifiche e condizioni che appaiono parzialmente adeguate a garantire il perseguimento di finalità, obiettivi e risultati attesi definiti con i documenti di gara.	da oltre lo 0,3 a 0,6
Livello 2. Parzialmente Inadeguato. La proposta presenta elementi, specifiche e condizioni che appaiono parzialmente inadeguate a garantire il perseguimento di finalità, obiettivi e risultati attesi definiti con i documenti di gara.	da oltre lo 0 a 0,3
Livello 1. Totalmente inadeguato. La proposta appare totalmente inadeguata al perseguimento di finalità, obiettivi e risultati attesi definiti con i documenti di gara.	0

MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

APERTURA “BUSTA DI QUALIFICA”: VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.

In una prima fase il seggio di gara presieduto dal responsabile del procedimento procederà all’espletamento delle attività preliminari di valutazione e ammissione dei concorrenti alla procedura, secondo quanto più diffusamente esplicitato all’art. 10 - Modalità di aggiudicazione.

APERTURA BUSTA TECNICA: VALUTAZIONE OFFERTA TECNICA (attribuzione punteggio da 0 a 70 punti per ciascun lotto).

In una seconda fase la commissione giudicatrice nominata ai sensi dell’articolo 77 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, avrà il compito di valutare le offerte tecniche.

Le modalità con cui la commissione di gara procederà per l’effettuazione della valutazione delle offerte e la conseguente attribuzione dei punteggi sono:

- A. per ciascun lotto, in base alla documentazione che costituisce l’offerta tecnica la commissione effettua la **valutazione per ogni sub criterio** (o **criterio**, in caso di assenza di subcriteri) di valutazione come sopra indicati (Tabella A), assegnando un **coefficiente** compreso tra **0 e 1** in base a quanto previsto dalla Tabella B - GRIGLIA DI VALUTAZIONE. Tale coefficiente è dato dalla media dei coefficienti attribuiti a ciascun commissario. Con

riferimento esclusivo al **criterio A.4 (Monte ore annuale)** sarà al contrario utilizzata la formula soprariportata.

B. verifica del punteggio minimo richiesto in relazione ai requisiti qualitativi richiesti;

N.B.

Non verranno ammessi alla fase di apertura delle offerte economiche i concorrenti che non abbiano raggiunto in fase di valutazione un coefficiente medio pari a 0,5 con riferimento a criteri di valutazione A.1, A.2, A.3 e A.5

C. la commissione giudicatrice procederà quindi a trasformare la media dei coefficienti attribuiti a ogni offerta in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate (c.d. riparametrazione).

Il punteggio definitivo è dato dal prodotto tra coefficiente definitivo e sub peso del sub criterio in considerazione (ovvero in assenza di quest’ultimo prodotto tra coefficiente definitivo e peso del criterio in considerazione).

Come sopra evidenziato con riferimento esclusivo al **subcriterio A.4. (Monte ore annuale)** non si procederà ad esprimere alcun giudizio sintetico, ma sarà utilizzata la formula soprariportata (di conseguenza al concorrente che offre il monte ore annuo per pulizie straordinarie più alto saranno attribuiti 8 punti, con riferimento a ciascun lotto).

Saranno **escluse** dalla gara le offerte parziali o quelle nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura del servizio specificate nel capitolato speciale d’appalto e in tutti i documenti di gara, ovvero che siano sottoposte a condizione.

APERTURA BUSTA ECONOMICA: attribuzione punteggio per l’OFFERTA ECONOMICA da 0 a 30 punti (per ciascun lotto).

L’attribuzione da 0 a 30 punti (per ciascun lotto) sarà effettuata, automaticamente dal sistema, sulla base della seguente formula matematica:

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{soglia}) = X \cdot A_i / A_{soglia}$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{soglia}) = X + (1,00 - X) \cdot [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$$

dove

C_i = Coefficiente, variabile tra 0 e 1, attribuito all’offerta economica del

concorrente -iesimo

A_i = valore dell’offerta (*ribasso*) del concorrente -iesimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (*ribasso sul prezzo*) dei concorrenti

$X = 0,90$

A_{max} = valore dell’offerta (*ribasso*) più conveniente

Il prodotto verrà moltiplicato per il punteggio attribuito all’offerta economica (30 punti)

Nell’offerta economica l’operatore deve indicare i propri **costi aziendali** concernenti l’adempimento delle disposizioni in **materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro**, ai sensi dell’art. 95 comma 10 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (da specificare nell’Allegato F- Costo del personale e costi per la sicurezza).

ART. 5 - SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA E LORO REQUISITI

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura gli operatori economici di cui all’articolo 3, comma 1, lettera p) del D.Lgs. n. 50/2016 nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.

Ai sensi dell’art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016 rientrano nella definizione di operatori economici i seguenti soggetti:

1. gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
2. i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
3. i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell’articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa.
4. i raggruppamenti temporanei di concorrenti costituiti dai soggetti di cui ai punti 1,2,3, alle , i quali, prima della presentazione dell’offerta, abbiano conferito mandato collettivo

speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;

5. i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui ai punti 1,2,3 del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
6. le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4- ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;
7. i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240;
8. operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi. Gli operatori economici, i raggruppamenti di operatori economici, comprese le associazioni temporanee, che in base alla normativa dello Stato membro nel quale sono stabiliti, sono autorizzati a fornire la prestazione oggetto della procedura di affidamento, possono partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici anche nel caso in cui essi avrebbero dovuto configurarsi come persone fisiche o persone giuridiche, ai sensi del presente codice.

Requisiti minimi necessari per la partecipazione alla gara.

Possono partecipare alla gara i soggetti di cui al precedente punto che si trovino nelle condizioni appresso indicate e che siano in possesso dei seguenti requisiti:

Condizioni e requisiti generali

- Insussistenza delle cause di esclusione dalla gara di cui all’art. 80 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. così come riportate nell’Allegato A - Domanda di ammissione alla gara e dichiarazione a corredo dell’offerta;
- nel caso in cui si tratti di operatore economico avente sede, residenza o domicilio in paesi inseriti nella “black list” di cui all’art. 37 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito in Legge 122/2010, possedere l’autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell’Economia e Finanze, ovvero in alternativa prova della presentazione dell’apposita domanda di cui all’art. 4 del citato D.M. 14 dicembre 2010 entro il termine di scadenza fissato per la presentazione dell’offerta (si precisa che l’autorizzazione di cui al D.M. 14 dicembre 2010 deve essere comunque posseduta all’atto di aggiudicazione e per tutta la durata della Convenzione e dei singoli Ordinativi di fornitura).

Requisiti di idoneità professionale

- Iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura - Ufficio Registro Imprese per attività analoghe a quelle oggetto della presente procedura.

Requisiti di capacità economico e finanziaria

Per la partecipazione alla presente procedura non sono previsti limiti di accesso connessi alla capacità finanziaria ed economica degli operatori economici concorrenti, di cui all’art. 83, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, che pertanto **non** dovrà essere attestata in fase di partecipazione.

Requisiti dei concorrenti riuniti o consorziati.

I requisiti per la partecipazione dei consorzi e degli operatori economici in raggruppamento temporaneo è disciplinata dagli art. 47 e 48 del D.Lgs. n° 50/2016.

Ai sensi del comma 4 dell’articolo 48 D. Lgs. 50/2016 si precisa che nell’offerta devono essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Requisiti operatori economici esteri

Al cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, è richiesta la prova dell’iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all’allegato XVI, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residenti.

Nelle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici, se i candidati o gli offerenti devono essere in possesso di una particolare autorizzazione ovvero appartenere a una particolare organizzazione per poter prestare nel proprio Paese d’origine le forniture in questione, la stazione appaltante può chiedere loro di provare il possesso di tale autorizzazione ovvero l’appartenenza all’organizzazione.

Criteri ambientali per il servizio di pulizia

Ai sensi del **paragrafo 5.2 (Selezione dei candidati)** del **D.M. del Ministero dell’Ambiente del 24 maggio 2012** l’offerente deve dimostrare la propria capacità di applicare misure di gestione ambientale durante l’esecuzione del contratto in modo da arrecare il minore

impatto possibile sull’ambiente, attraverso l’adozione di un **sistema di gestione ambientale**, conforme ad una norma tecnica riconosciuta (EMAS, ISO 14001).

La registrazione EMAS (Regolamento n. 1221/2009 sull’adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)), o la certificazione ISO 14001, in corso di validità, rappresentano **mezzi di presunzione di conformità**.

Sardegna Ricerche accetta parimenti **altre prove**, come una descrizione dettagliata del sistema di gestione ambientale attuato dall’offerente (politica ambientale, analisi ambientale iniziale, programma di miglioramento, attuazione del sistema di gestione ambientale, misurazioni e valutazioni, definizione delle responsabilità, sistema di documentazione).

N.B. La verifica del possesso dei **requisiti di carattere generale** avviene, ai sensi dell’articolo 216 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, attraverso l’utilizzo del **sistema AVCPass**, reso disponibile dall’ANAC (già Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012, fermo restando quanto previsto dall’articolo 81 comma 2 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Pertanto, **tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCPass**, accedendo all’apposito link sul portale dell’Autorità (*servizi ad accesso riservato-avcpass*), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il “**PASSOE**” di cui all’art. 2, comma 3.2, della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara.

ART. 6 - AMMINISTRAZIONE APPALTANTE, COMUNICAZIONI E DOCUMENTAZIONE

Sardegna Ricerche: c/o edificio 2 del Parco Tecnologico, loc. Pixina Manna, 09010 Pula (CA), C.F. 92024600923, P.Iva 01930910920. Tel. 070/92431 - fax 070/92432203, PEC protocollo@cert.sardegna ricerche.it.

Per informazioni tecniche:

- Laila Capra capra@sardegna ricerche.it Telefono: 070.92431.
- Alessandra Corda, corda@sardegna ricerche.it Telefono: 070.92431.

Per informazioni amministrative:

- Giovanni Gaspa gaspa@sardegna ricerche.it Telefono: 070.92431;
- Franca Murru murru@sardegna ricerche.it Telefono: 070.92431;

Responsabile del procedimento:

- Alessandra Corda, corda@sardegna ricerche.it Telefono: 070.92431.

La documentazione a base di gara è costituita da:

- a) Bando di Gara.
- b) Capitolato Speciale d’Appalto.
- c) Scheda tecnica Lotto 1 Sede di Cagliari;
- d) Scheda tecnica Lotto 2 Sede di Macchiareddu;
- e) Scheda tecnica Lotto 3 Sede di Pula;
- f) D.U.V.R.I. - Lotto 1 Sede di Cagliari
- g) D.U.V.R.I. - Lotto 2 Sede di Macchiareddu
- h) D.U.V.R.I. - Lotto 3 Sede di Pula
- i) ALLEGATO A - Domanda di ammissione alla gara e dichiarazione a corredo dell’offerta.
- j) ALLEGATO A1 - Domanda di ammissione alla gara soggetti plurimi (RTI/ consorzio/GEIE)
- k) ALLEGATO B - Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di ordine generale.
- l) ALLEGATO C - Dichiarazione relativa ai soggetti cessati.
- m) ALLEGATO D - Avalimento.
- n) ALLEGATO E - Offerta tecnica
- o) ALLEGATO F- Costo del personale e costi per la sicurezza
- p) ALLEGATO G - Condizioni generali di registrazione;
- q) ALLEGATO H - Istruzioni di gara;
- r) ALLEGATO I - Patto d’integrità;
- s) ALLEGATO M - Attestato di sopralluogo (facoltativo)
- t) Planimetria generale Lotto 1 Sede di Cagliari
- u) Planimetria generale Lotto 2 Sede di Macchiareddu
- v) Planimetrie Edifici Lotto 3 Sede di Pula
- w) ALLEGATO CAM per i servizi di pulizia;
- x) Eventuali FAQ (risposte alle domande frequenti).

N.B. Si comunica che gli uffici di Sardegna Ricerche rimarranno chiusi dall’8 agosto 2016 al 19 agosto 2016 inclusi.

Le informazioni complementari sul capitolato e su tutti i documenti di gara potranno essere richieste **fino al termine tassativo di 7 (sette) giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.**

Non saranno presi in considerazione eventuali quesiti posti oltre tale limite. Sempre che siano state chieste in tempo utile, le informazioni complementari sulla procedura di gara sono comunicate, almeno **6 (sei) giorni** prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte per il tramite di FAQ.

A partire dalla data di pubblicazione del bando di gara, eventuali precisazioni in relazione alla procedura di gara saranno oggetto di pubblicazione da parte di Sardegna Ricerche sul sistema SardegnaCAT.

Messaggistica

Sardegna Ricerche ha la facoltà di inviare le comunicazioni inerenti la procedura in oggetto attraverso la funzionalità della piattaforma (messaggistica), accessibile ai soli concorrenti che abbiano effettuato l’accesso alla sezione dedicata alla gara, che sarà attiva durante il periodo di svolgimento della procedura.

La presenza di un messaggio nella cartella di un concorrente viene notificata via e-mail al concorrente stesso. Ciascun concorrente può visualizzare i messaggi ricevuti nella sezione “messaggi”; sarà sua cura e onere prenderne visione.

ART. 7 - SOPRALLUOGO FACOLTATIVO

Al fine di evitare errori di valutazione sui tempi necessari all’esecuzione delle pulizie, gli operatori economici hanno facoltà di effettuare il sopralluogo, presso la sede di Cagliari, presso la sede di Uta e presso la sede di Pula (parco scientifico e tecnologico).

Nel caso in cui l’operatore economico intenda esercitare tale facoltà Sardegna Ricerche rilascerà **apposito attestato di sopralluogo**, richiamato dall’art. 6 del presente capitolato, firmato dal personale di Sardegna Ricerche che ha accompagnato l’operatore economico nella presa visione dei luoghi ove dovrà essere eseguito l’appalto.

Il sopralluogo prevede:

- la presa visione della tipologia degli edifici, arredi, infissi, pavimenti, piazze etc.;
- la presa visione della distribuzione degli spazi oggetto dell’appalto nella sede di Palabanda 9 a Cagliari, nella sede di Uta e nei diversi edifici del parco tecnologico (sede di Pula).

Si specifica che gli operatori economici interessati potranno effettuare il sopralluogo **entro e non oltre 3 giorni antecedenti la data di scadenza di presentazione dell’offerta**.

Per effettuare il sopralluogo i concorrenti concordano un appuntamento con i referenti di Sardegna Ricerche individuati per ciascun servizio.

Lotto 1 e Lotto 3: Laila Capra, reperibile ai seguenti recapiti telefonici: 3492590922 - 070 92431 - posta elettronica capra@sardegna ricerche.it e sag@sardegna ricerche.it .

Lotto 2: Luca Contini, reperibile ai seguenti recapiti telefonici: 070 92431 posta elettronica contini@sardegna ricerche.it; qualora gli operatori economici fossero interessati a fissare il sopralluogo nel periodo dal **1 al 5 agosto** e dal **22 al 31 agosto** dovranno invece contattare il numero telefonico 07092432704 e/o la seguente mail cluster@sardegna ricerche.it .

ART. 8 - DOTAZIONE INFORMATICA PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per partecipare alla presente procedura l’operatore economico concorrente deve dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica e informatica:

- firma digitale di cui all’art. 1, comma 1, lett. s) del D.Lgs. n. 82/2005;
- la dotazione hardware e software minima è riportata nella home page del Portale all’indirizzo <https://www.sardegna cat.it/esop/common-host/public/browserenv/requirements.jsp>.

Condizione necessaria per accedere al portale e partecipare alla presente procedura è la registrazione al portale SardegnaCAT, secondo quanto specificato nei seguenti allegati:

- ALLEGATO G - Condizioni generali di registrazione;
- ALLEGATO H - Istruzioni di gara.

N.B. Le imprese non ancora registrate sul portale SardegnaCAT, che intendono partecipare alla procedura di gara, devono effettuare la registrazione almeno 48 ore prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte.

ART. 9 - TERMINI E MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Tutti i documenti relativi alla presente procedura, fino all’aggiudicazione, dovranno essere inviati esclusivamente per via telematica attraverso il sistema, in formato elettronico ed essere sottoscritti a pena di esclusione con firma digitale di cui all’art. 1, comma 1, lett. s), del D.Lgs. 82/2005.

L’offerta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire entro e non oltre il termine perentorio delle ore 11:00 del giorno 16 settembre 2016, pena l’irricevibilità della stessa e comunque la non ammissione alla procedura. L’ora e la data esatta di ricezione delle offerte sono stabilite in base al tempo del Sistema.

La seduta pubblica per l’ammissione delle offerte e la verifica della documentazione inserita nella busta di qualifica si terrà il 16 settembre 2016 alle ore 12:00, presso la sede di Sardegna Ricerche in via Palabanda 9 - Cagliari.

L’offerta dovrà essere inserita nelle apposite sezioni relative alla presente procedura e dovrà essere composta, **a pena di esclusione**, dai seguenti documenti **redatti in lingua italiana**:

1.1 - “Busta di Qualifica” documentazione Amministrativa;

1.2 - “Busta Tecnica” offerta tecnica;

1.3 - “Busta economica” offerta economica.

Per accedere alla sezione dedicata alla gara l’operatore economico concorrente deve seguire le istruzioni riportate nell’allegato **ALLEGATO H - Istruzioni di gara**.

Tutti i file della documentazione amministrativa dovranno essere firmati digitalmente, potranno avere una dimensione massima di 10 Mb e dovranno essere inseriti a sistema nella **Busta di Qualifica**.

Tutti i file relativi all’offerta tecnica dovranno essere firmati digitalmente, potranno avere una dimensione massima di 10 Mb e dovranno essere inseriti a sistema nella **Busta Tecnica**.

Tutti i file relativi all’offerta economica dovranno essere firmati digitalmente, potranno avere una dimensione massima di 10 Mb e dovranno essere inseriti a sistema nella **Busta Economica**.

La documentazione richiesta in ciascuna busta dovrà essere inserita separatamente e non raggruppata in un’unica cartella compressa (tipo formato zip o rar).

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all’appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all’aggiudicazione.

1.1 - “Busta di Qualifica” Documentazione Amministrativa

Nella sezione denominata “Busta di Qualifica” dovranno essere allegati i sotto elencati documenti:

- A. **Dichiarazione da presentare nel pieno rispetto del contenuto dell’Allegato A**, anche esso documento di gara alla stregua del presente capitolato, redatto da Sardegna Ricerche. Detta dichiarazione deve essere accompagnata da copia del documento d’identità del sottoscrittore munito dei poteri di rappresentanza legale ai sensi del DPR 445/2000.

Nel caso in cui il sottoscrittore sia procuratore, detta dichiarazione deve essere accompagnata dalla relativa procura.

N.B. All’interno dell’Allegato A - Domanda di ammissione alla gara l’operatore economico è tenuto ad indicare **l’unico lotto al quale intende partecipare**. Nell’ipotesi in cui l’operatore

economico presenti erroneamente un’offerta per più lotti, Sardegna Ricerche considererà valida esclusivamente l’offerta presentata con riferimento al lotto di importo a base di gara maggiore. Non si procederà pertanto ad alcuna valutazione delle offerte riferite a lotti di importo a base di gara inferiore.

B. Dichiarazione da presentare nel pieno rispetto del contenuto dell’Allegato A1

In caso di Raggruppamento di soggetti plurimi non ancora formalmente costituito, questa dichiarazione deve essere presentata da ogni operatore economico costituente il Raggruppamento e deve riportare le parti dell’appalto che ciascuno di essi eseguirà, nonché le relative quote di partecipazione e l’impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista art. 48 del D.Lgs. n°50/2016 nonché l’esplicita dichiarazione che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori economici conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse la quale, in qualità di Capogruppo, stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

In caso di ATI costituita o Consorzio o GEIE già costituiti l’operatore economico qualificato come capogruppo deve presentare:

- Scrittura privata autenticata da un notaio con la quale è stato costituito il Raggruppamento Temporaneo di operatori economici e con cui è stato conferito il mandato collettivo speciale dalle altre Imprese riunite alla capogruppo e relativa procura, attestante il conferimento della rappresentanza legale alla Capogruppo medesima. Il contratto di mandato e la relativa procura possono risultare da un unico atto.
- In caso di Consorzio già costituito deve essere inoltre allegato in copia autentica l’atto costitutivo del consorzio.

Si specifica che le quote di partecipazione obbligano l’operatore economico ad eseguire le stesse e al contempo, possedere requisiti di natura tecnica e professionale tali da coprire tali quote.

C. Dichiarazione sul possesso dei requisiti di ordine generale da redigersi nel pieno rispetto di quanto stabilito dall’Allegato B, (tale obbligo non sussiste esclusivamente per il rappresentante legale che sottoscriva la dichiarazione di cui all’Allegato A).

La dichiarazione deve essere resa:

1. dal titolare e dai direttori tecnici: se si tratta di **impresa individuale**;
2. dai soci e dai direttori tecnici: se si tratta di **società in nome collettivo**;
3. da tutti i soci accomandatari e dai direttori tecnici: se si tratta di **società in accomandita semplice**;

4. dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza e dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico: se si tratta di **altro tipo di società o consorzio**;
5. dal socio unico persona fisica ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci: se si tratta di **altro tipo di società o consorzio** (si precisa che **anche in quest’ultimo caso** i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza e i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico sono comunque obbligati a presentare l’Allegato B, a pena di esclusione).

NOTA BENE: la suddetta dichiarazione di cui all’Allegato B, accompagnata da copia di documento di identità del firmatario, dovrà essere resa dai medesimi soggetti di ciascun operatore economico eventualmente raggruppato o consorziato.

Qualora l’Allegato A venga sottoscritto da chi riveste anche la qualifica di direttore tecnico, lo stesso dovrà specificare tale sua qualifica nel predetto Allegato A ed in tal caso non sarà tenuto a produrre la dichiarazione di cui all’Allegato B.

D. Dichiarazione dei soggetti cessati (eventuale), accompagnata da copia del documento di identità del firmatario: da redigersi nel pieno rispetto di quanto stabilito dall’Allegato C, deve essere relativa ai soggetti risultanti dai suindicati Allegati A e B eventualmente cessati dalla carica nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Qualora ciò non sia possibile, la stessa dichiarazione deve essere resa con le modalità previste dall’art. 47 DPR 445/2000 dal legale rappresentante dell’operatore economico concorrente.

NOTA BENE. Qualora sia intervenuta una cessazione e sia stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati di cui all’art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, l’operatore economico deve dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

Esclusione e divieto alla partecipazione alla gara non operano se il reato commesso è stato depenalizzato, dichiarato estinto o è intervenuta la riabilitazione o la condanna è stata revocata.

Per i soli operatori economici che si trovano in una situazione di controllo o in una qualsiasi relazione anche di fatto ai sensi del combinato disposto dell’art. 2359 del codice civile e dell’art. 80 comma 5 lettera m del D.lgs. n. 50/2016, Sardegna Ricerche esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l’eventuale esclusione sono disposte dopo l’apertura delle buste contenenti l’offerta economica.

E. **Allegato D avalimento** accompagnato da copia del documento di identità del firmatario, da redigersi a cura dell’impresa ausiliaria nel pieno rispetto di quanto stabilito dall’Allegato D.

Il concorrente che intende avvalersi delle capacità di altri soggetti dovrà inoltre:

- specificare nell’Allegato A la volontà di avvalersi dell’istituto dell’avalimento;
- allegare, oltre al succitato Allegato D, in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l’impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell’appalto;

F. **Allegato G Condizioni generali di registrazione** compilato e firmato digitalmente per accettazione dal legale rappresentante o da altro soggetto avente i poteri necessari per impegnare l’operatore economico nella presente procedura;

G. **Ricevuta o Scontrino**, relativi al versamento del contributo dell’appalto in oggetto sulla base delle seguenti informazioni:

Cod. 35_16	Descrizione	CIG	Importo contributo all’ANAC
Lotto 1	Servizio di pulizia sede di Cagliari	6762915601	-
Lotto 2	Servizio di pulizia sede di Macchiareddu	676291887A	-
Lotto 3	Servizio di pulizia sede di Pula	6762922BC6	€ 20

da corrispondere in favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione per il lotto al quale si intende partecipare.

Il versamento dovrà essere effettuato secondo le sotto indicate modalità di riscossione, contenute nella Deliberazione dell’Autorità del 15.02.2010, nelle istruzioni di cui all’avviso del 31.03.2010 in vigore dal 01.05.2010 (N.B. Le istruzioni sono reperibili sul sito

Web dell’Autorità www.anticorruzione.it, sezione “Servizio Riscossione Contributi” all’interno della sezione “Servizi”) e nella Deliberazione dell’Autorità del 22 dicembre 2015 (G.U. n. 49 del 29 febbraio 2016):

a) on-line, mediante carta di credito dei circuiti Visa, Master Card, Diners, American Express, seguendo le istruzioni a video. A riprova dell’avvenuto pagamento l’utente otterrà la ricevuta da stampare e allegare all’offerta, all’indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione.

b) in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita deve essere allegato in originale all’offerta.

Per i soli operatori economici esteri è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena - IBAN IT 77 O 01030 03200 0000 04806788 - (BIC: PASCITMMROM) intestato all’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture. Nella causale i concorrenti devono indicare esclusivamente:

- il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel paese di residenza o di sede del partecipante;
- il codice CIG che identifica la procedura.

N.B

Il termine per effettuare il versamento coincide con il termine ultimo di presentazione dell’offerta.

Gli operatori economici sono tenuti al pagamento della contribuzione **quale condizione di ammissibilità alla procedura di selezione del contraente**. Essi sono tenuti a dimostrare, al **momento della presentazione dell’offerta**, di avere versato la somma dovuta a titolo di contribuzione. La mancata dimostrazione dell’avvenuto versamento di tale somma è **causa di esclusione dalla procedura di scelta del contraente** ai sensi dell’art. 1, comma 67 della legge 266/2005 e della Deliberazione dell’ANAC del 22 dicembre 2015

Il termine per effettuare il versamento coincide con la data di presentazione dell’offerta.

- H. **Documento “PASSOE”** rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti disponibile presso l’ANAC (già Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture). I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all’apposito link sul Portale www.anticorruzione.it presso l’ANAC (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute;
- I. **Allegato I Patto d’integrità** I concorrenti sono tenuti alla sottoscrizione e al rispetto del patto di integrità di cui all’Allegato I. La deliberazione della Giunta Regionale della Regione Autonoma della Sardegna, numero 30/16 del 16 giugno 2015, individua come misura di prevenzione della corruzione l’adozione dei Patti di integrità, richiamati anche al punto 1.13 del Piano nazionale Anticorruzione che espressamente recita “Le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione dell’art.1, comma 17, della L. n. 190/2012, di regola, predispongono ed utilizzano protocolli di legalità o patti di integrità per l’affidamento di commesse. A tal fine le pubbliche amministrazioni inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all’esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.”
- Il suindicato “Patto di integrità” stabilisce l’obbligo reciproco che si instaura tra Sardegna Ricerche e gli operatori economici per improntare i rispettivi comportamenti ai principi di trasparenza e integrità. Tale patto di integrità costituisce parte integrante della documentazione di gara e del successivo contratto. Come esplicitamente previsto dal Piano nazionale Anticorruzione si sottolinea che il mancato rispetto del patto di integrità darà luogo all’esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.
- J. **Garanzia provvisoria** l’offerta deve essere corredata da una **garanzia fideiussoria**, denominata **garanzia provvisoria, pari al 2 per cento del prezzo base** (importo a base di gara), sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell’offerente.
- Tale garanzia, da presentarsi nelle forme stabilite dall’art. 93 del D.lgs. n. 50/2016, deve prevedere espressamente:
- la **rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;**
 - la **rinuncia all’eccezione di cui all’articolo 1957, comma 2, del codice civile;**
 - l’operatività della garanzia medesima entro **quindici giorni**, a semplice richiesta scritta di Sardegna Ricerche;

- deve avere validità per almeno **centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta;**
- deve essere altresì corredata, **a pena di esclusione**, dall'impegno di un **fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse affidatario (N.B.)**.

La garanzia provvisoria caricata a sistema dal concorrente dovrà essere **firmata digitalmente, con estensione .P7M, sia dal concorrente che dal fideiussore.**

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, per fatto dell'affidatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto secondo i termini e le modalità previste dell'articolo 93 comma 7 del D.lgs. n. 50/2016.

Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo documenta presentando copia della relativa certificazione di qualità, pertanto la garanzia provvisoria deve essere corredata dalla documentazione attestante eventuali certificazioni di qualità o registrazione o requisiti.

Di seguito viene riportata una tabella riassuntiva relativa alle riduzioni previste.

PUNTO	AMMONTARE RIDUZIONE %	SISTEMI GESTIONE E CERTIFICAZIONI NECESSARI
1.	50%	certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.
2.	30% cumulabile eventualmente con punto 1.	sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio
3.	20% cumulabile eventualmente con punto 1.	Certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001
4	20% cumulabile eventualmente con punto 1., 2., 3	del marchio di qualità ecologica dell’Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso
5.	15%	Inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064
6.	15%	Impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067
7.	30% non cumulabile con punti 1, 2, 3, 4, 5, 6	<p>Rating di legalità ovvero</p> <p>attestazione modello organizzativo ai sensi del D. lgs 231/2001 ovvero</p> <p>certificazione social accountability 8000 ovvero</p> <p>certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori ovvero</p> <p>certificazione OHSAS 18001 ovvero</p> <p>certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell’energia, ovvero</p> <p>certificazione UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company), ovvero</p> <p>certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni</p>

In caso di raggruppamento o consorzio non ancora costituito o altro soggetto plurimo la garanzia provvisoria deve essere intestata a **tutti gli operatori economici partecipanti al raggruppamento o consorzio o soggetto plurimo**. E’ sufficiente che il documento sia sottoscritto dalla sola impresa mandataria.

In caso di raggruppamento o consorzio o soggetto plurimo, la riduzione è ammessa esclusivamente se tutti i soggetti che compongono il gruppo posseggono la/le certificazione/i di qualità.

K. ALLEGATO CAM per i servizi di pulizia , da firmare digitalmente per presa visione.

1.2 - “Busta Tecnica” Offerta tecnica

Gli operatori economici concorrenti devono produrre e allegare a sistema nella Busta Tecnica la propria offerta tecnica utilizzando l’**Allegato E**, e seguendo fedelmente le indicazioni ivi contenute.

Tale elaborato, completo di tutte le informazioni necessarie e utili per la valutazione dell’offerta sotto il profilo qualitativo è strutturato in paragrafi separati corrispondenti ai diversi criteri di valutazione dell’offerta. L’offerta tecnica deve essere firmata digitalmente, dal legale rappresentante dell’operatore economico o del raggruppamento costituito (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta nella “**Busta di qualifica**”) ovvero dai legali rappresentanti degli operatori economici mandatario e mandanti in caso di raggruppamento costituendo.

Sardegna Ricerche è esonerata da qualsiasi responsabilità in caso di invio parziale della documentazione.

NOTA BENE: L’Offerta tecnica, a pena di esclusione, non deve contenere alcun dato relativo a costi e/o prezzi dell’Offerta economica.

1.3 - “Busta economica” Offerta economica

Gli operatori economici concorrenti devono compilare il form nella sezione “busta economica”, in cui dovranno indicare il ribasso percentuale sull’importo a base di gara, con riferimento al lotto cui intendono partecipare nonché i propri **costi aziendali** concernenti l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi dell’art. 95 comma 10 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Nella medesima sezione gli operatori economici concorrenti sono tenuti a caricare l’Allegato F - Costo del personale e costi per la sicurezza.

L’offerta e l’Allegato F, devono essere firmati digitalmente da parte del legale rappresentante dell’operatore economico.

A seguito della valutazione tecnica e della valutazione economica la graduatoria è creata **automaticamente dalla piattaforma** e la commissione di gara non potrà in alcun modo modificare l’esito della suddetta graduatoria.

NOTA BENE:

Nel caso in cui l’offerta economica venga presentata da raggruppamenti di operatori economici o Consorzi o soggetti plurimi non ancora costituiti la stessa deve essere **sottoscritta da tutti i soggetti**, che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi soggetti plurimi.

Si precisa che l'offerta economica può essere sottoscritta anche da persona diversa dal rappresentante legale munita di comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere stata allegata nell'apposita sezione denominata Busta di Qualifica.

Resta inteso che:

- L'offerta si intende valida per **180 giorni** a decorrere dal termine fissato per la ricezione delle offerte, senza che l'operatore economico offerente possa avanzare pretesa alcuna per qualsivoglia titolo.
- L'offerta non deve contenere, **a pena di esclusione**, alcuna condizione concernente modalità di pagamento, limiti di validità dell'offerta o altri elementi in contrasto con le indicazioni fornite nel presente documento e nei relativi allegati.
- La documentazione deve essere presentata **in lingua italiana**.
- Si procede all'aggiudicazione **anche in caso di una sola offerta valida**.
- In caso di parità si procede mediante **rilancio dell'offerta economica** all'interno dello stesso sistema di SardegnaCAT.
- Non sono ammesse offerte condizionate ovvero espresse in modo indeterminato.
- Sardegna Ricerche si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto, ovvero di escludere le offerte che propongono servizi non giudicati conformi alle specifiche stabilite da Sardegna Ricerche.
- Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, Sardegna Ricerche non assume verso di questi alcun obbligo se non dopo la stipula del contratto.
- Ai sensi dell'articolo 106, comma 11, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 **la durata del contratto può essere prorogata**. La proroga è limitata al **tempo strettamente necessario** alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto **agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per Sardegna Ricerche**.
- Ai sensi dell'articolo 106, comma 12, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, Sardegna Ricerche, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un **aumento** o una **diminuzione** delle prestazioni fino a concorrenza **del quinto dell'importo del contratto**, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle **stesse condizioni** previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore **non** può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

ART. 10 - MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE.

In una prima fase il seggio di gara in seduta pubblica presieduto dal responsabile del procedimento procederà all’espletamento delle attività preliminari di valutazione e ammissione dei concorrenti alla procedura (verifica della documentazione amministrativa), attraverso le seguenti operazioni:

- verificare le offerte inserite a sistema entro i termini indicati;
- aprire la **Busta di Qualifica** per ciascuna operatore economico concorrente,
- verificare la regolarità del contenuto dei documenti;
- procedere all’ammissione degli operatori economici concorrenti che hanno presentato la documentazione regolare;

N.B. Soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all’articolo 83 comma 9 del D.lgs. 50/2016. In particolare, la mancanza, l’incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale di tali elementi, con esclusione di quelle afferenti all’offerta tecnica ed economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore di Sardegna Ricerche, della sanzione pecuniaria stabilita in misura pari **all'uno per mille (1x1.000)**, del valore della gara.

L’operatore economico chiamato a integrare o presentare dette dichiarazioni, dovrà farlo entro 10 giorni naturali e consecutivi dal momento della richiesta.

Sardegna Ricerche, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicherà il contenuto e i soggetti che le devono rendere: tali dichiarazioni dovranno essere presentate contestualmente al documento comprovante l’avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione. Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, Sardegna Ricerche ne richiederà comunque la regolarizzazione ma non applicherà alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

N.B. costituiscono irregolarità non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l’individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

In caso di esclusione di un concorrente nella fase di verifica amministrativa, il soggetto che presiede la gara potrà accedere al sistema ed escluderlo dalla procedura; in tal caso il sistema manterrà chiusa la busta tecnica ed economica dello stesso.

Successivamente Sardegna Ricerche comunicherà per via telematica tramite le funzionalità della piattaforma (messaggistica) a ciascun operatore economico concorrente il giorno e l’ora in cui si terrà la seduta pubblica per l’apertura e verifica del contenuto delle buste tecniche (offerte tecniche).

In seguito la commissione di gara procederà in seduta riservata alla valutazione di conformità della documentazione presentata all’interno del sistema della “Busta tecnica” rispetto alle specifiche del capitolato e dei criteri di valutazione attribuendo i punteggi e redigendo uno o più verbali.

Una volta completata la verifica della documentazione tecnica, la stazione appaltante comunicherà per via telematica tramite le funzionalità della piattaforma (messaggistica) a ciascun operatore economico concorrente il giorno e l’ora in cui si terrà la seduta pubblica per l’apertura delle buste economiche.

In seduta pubblica si procederà a:

- lettura offerta economica;
- calcolo della soglia di anomalia;
- esclusione delle eventuali offerte anomale in seguito all’esito del procedimento di verifica dell’anomalia (in successiva seduta pubblica);
- formazione della graduatoria finale;
- in caso di ex aequo tra le migliori offerte, si procederà, se possibile seduta stante. I concorrenti che hanno proposto la medesima offerta, saranno invitati a migliorare l’offerta mediante rilanci da effettuarsi mediante utilizzo della piattaforma telematica entro un termine massimo di tre (3) ore, che varrà quale nuova e definitiva offerta. In caso di nuova parità si procederà mediante sorteggio.

Ad ogni seduta pubblica potrà assistere un incaricato di ciascun operatore economico concorrente debitamente delegato.

ART. 11 - ANOMALIA DELL’OFFERTA

Ai sensi dell’articolo 97 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 si procederà alla valutazione della congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al **prezzo**, sia la somma dei punti relativi agli altri **elementi di valutazione**, sono **entrambi pari o superiori ai quattro quinti** dei corrispondenti punti massimi previsti dal presente capitolato.

Gli operatori economici forniscono, su richiesta della stazione appaltante, **spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti nelle offerte se queste appaiono anormalmente basse**, sulla base di un giudizio tecnico sulla congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell’offerta.

Tale giudizio tecnico verrà effettuato **direttamente dalla commissione giudicatrice di gara**, secondo le modalità di cui all’art. 97 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Le spiegazioni succitate possono, in particolare, riferirsi a:

- a) l'economia del processo di fabbricazione dei prodotti, dei servizi prestati o del metodo di costruzione;
- b) le soluzioni tecniche prescelte o le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per prestare i servizi;
- c) l'originalità dei servizi proposti dall'offerente.

Sardegna Ricerche richiede per iscritto, assegnando al concorrente un **termine non inferiore a quindici giorni**, la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni. Essa **esclude l'offerta** solo se la prova fornita non giustifica sufficientemente il basso livello di prezzi o di costi proposti o se ha accertato che l'offerta è anormalmente bassa in quanto:

- a) non rispetta gli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X - Elenco delle convenzioni internazionali in materia sociale e ambientale);
- b) non rispetta gli obblighi di cui all'articolo 105 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (obblighi in materia di subappalto);
- c) sono incongrui gli oneri aziendali della sicurezza di cui all'articolo 95, comma 9, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, rispetto all'entità e alle caratteristiche dei servizi;
- d) il costo del personale è inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle apposite tabelle di cui all'articolo 23, comma 16, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Come previsto all'articolo 6 e all'articolo 9 del presente capitolato, l'operatore economico concorrente è tenuto a compilare e caricare a sistema l'**Allegato F - Costo del personale e costi per la sicurezza**. Si precisa che nell'ipotesi in cui l'offerta economica del concorrente dovesse risultare anormalmente bassa, Sardegna Ricerche procederà a richiedere **spiegazioni sul prezzo e sui costi proposti con riferimento in particolare al costo del personale sulla base dei seguenti elementi:**

1) **Verifica dei dati e delle informazioni inserite nell'Allegato F - Costo del personale e costi per la sicurezza (di cui si riporta qui di seguito la tabella da compilarsi a cura dell'operatore economico concorrente).**

<u>N. unità di personale</u>	<u>CCNL</u>	<u>Livello</u>	<u>Qualifica</u>	<u>N.ore di lavoro</u>	<u>Costo orario</u>	<u>Totale costo manodopera per livello</u>	
------------------------------	-------------	----------------	------------------	------------------------	---------------------	--	--

					€	€		
					€	€		
					€	€		
					€	€		
					€	€		
					€	€		
<u>Totale complessivo costo del personale</u>								
(valutato sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, delle voci retributive previste dalla contrattazione integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro)							€	

2) Valutazione comparativa rispetto a quanto previsto dalle Tabelle ministeriali, del CCNL di riferimento, afferenti al costo medio orario del personale dipendente.

All’esito del procedimento di verifica delle offerte anomale, la commissione giudicatrice dichiara le eventuali esclusioni di ciascuna offerta che, in base all’esame delle spiegazioni fornite, risulti, nel suo complesso, anomala e **propone l’aggiudicazione alla stazione appaltante** in favore della migliore offerta non anomala.

ART. 12 - EVENTUALI VARIAZIONI E/O ESTENSIONI DEL SERVIZIO

Sardegna Ricerche, in base a proprie particolari e mutate esigenze per motivi di pubblico interesse che possono verificarsi in corso d’appalto, si riserva la facoltà di operare la chiusura temporanea o soppressione di sedi o uffici, comunicando, con **un preavviso di 15 (quindici) giorni**, all’operatore economico aggiudicatario - che nulla potrà eccepire - il recesso dal contratto ovvero la **riduzione del servizio** in appalto con relativa diminuzione del canone.

L’Ente, inoltre, in base a proprie particolari e mutate esigenze che possono verificarsi in corso d’appalto, si riserva la facoltà di operare **l’estensione del servizio** ad altri locali non previsti nel presente capitolato, effettuando apposita comunicazione, con **un preavviso di 15 (quindici) giorni**, all’operatore economico, che nulla potrà eccepire.

L’operatore economico provvederà all’esecuzione del maggior servizio alle stesse condizioni di cui al presente capitolato ed al contratto stipulato.

In caso di riduzione (o estensione) del servizio l’importo da decurtare (o aggiungere) dall’importo mensile è calcolato secondo la modalità di seguito illustrata:

$$\text{Importo mensile} = \frac{\text{Importo annuo offerto* con riferimento al lotto per cui si concorre}}{12 \text{ mesi}}$$

Dopodiché si calcherà il prezzo a metro quadro secondo il seguente calcolo

$$\text{Prezzo mensile per metro quadro} = \frac{\text{Importo mensile}}{\text{Numero di metri quadri di ciascun lotto}}$$

Quindi si procederà a moltiplicare il prezzo mensile per metro quadro così ottenuto per i metri quadri oggetto della variazione (in aumento o in diminuzione).

Nella tabella seguente sono specificati i **metri quadri totali, esclusi gli spazi esterni**, relativi a ciascun lotto:

Lotto 1 - Cagliari	Lotto 2 - Macchiareddu	Lotto 3 - Pula, vari edifici
Circa 700 mq di coperto e circa 200 mq di terrazza esterna	Circa 1700 mq di coperto e circa 1566 mq di aree esterne + 350 mq circa superfici di impianti	Circa 5000 mq di coperto e circa 6000 mq di terrazze esterne

ART. 13 - ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO OPZIONALE EDIFICIO 8 (LOTTO 3)

Nell’ambito del “Lotto 3-Sede di Pula” il servizio di pulizia giornaliera e periodica delle parti comuni dell’Edificio 8 è configurato come opzionale per un importo pari a euro **7.000,00 IVA esclusa per anno**.

L’attivazione di tale servizio opzionale è subordinata alla reale necessità di utilizzo dell’immobile da parte di Sardegna Ricerche. L’Ente si riserva quindi la facoltà di operare l’attivazione del servizio opzionale effettuando **apposita comunicazione all’operatore aggiudicatario**, con un preavviso di **15 (quindici) giorni**.

N.B.: È data la piena facoltà a Sardegna Ricerche di non attivare nel corso dell’appalto il servizio opzionale, senza che l’aggiudicatario abbia alcunché a pretendere.

La remunerazione del servizio opzionale è **strettamente connessa con il periodo di effettiva prestazione.**

Pertanto il corrispettivo di tale servizio opzionale viene parametrato alla effettiva durata del servizio secondo la seguente formula:

$$\frac{\text{Importo annuale servizio Edificio 8}^*}{12 \text{ mesi}} \times \text{n. mesi effettivi di servizio}$$

**Si precisa che l’“Importo annuale servizio Edificio 8” è quello rappresentato dall’importo del servizio specifico pari a 7.000,00 (compreso nell’importo a base di gara del Lotto 3) decurtato della percentuale di ribasso offerta in sede di gara.*

Si specifica altresì che tale servizio opzionale potrà essere attivato anche solo parzialmente, con riferimento ad alcune parti dell’edificio; in tal caso si applicherà quanto previsto dall’articolo 12, con riferimento alla riduzione del servizio.

Al momento dell’attivazione del singolo servizio opzionale sarà redatto specifico verbale di avvio dell’esecuzione firmato dai referenti di entrambe le parti.

ART. 14 PULIZIE STRAORDINARIE (EXTRA-CANONE) E COMPENSI

I servizi di pulizia extra canone sono particolari prestazioni o interventi “a misura” e si configurano come segue:

- interventi di pulizia in dipendenza da lavori straordinari di ristrutturazione, manutenzione, assegnazione spazi alle imprese per primo insediamento, o che siano ritenuti urgenti o imprevedibili dal preposto al servizio;
- interventi di pulizia in dipendenza da lavori di manutenzione ordinaria di particolare impatto per i locali, come ad esempio: imbiancatura pareti, interventi su superfici murarie per posa cavi e simili;
- interventi di pulizia in dipendenza da fattori climatici di particolare impatto per gli edifici;
- interventi di pulizia per attività convegnistica e seminariale non definita e calendarizzata al momento della stesura del presente capitolato e della relativa documentazione di gara.

Il compenso per queste prestazioni **non è compreso nel corrispettivo del presente appalto** ma sarà quantificato di volta in volta, sulla base della quotazione a metro quadro di seguito indicata decurtata della percentuale di ribasso offerta dall'aggiudicatario con riferimento allo specifico lotto:

(euro 1,30 meno la percentuale di ribasso offerta) X metri quadri oggetto del servizio.

Tale quotazione è da intendersi onnicomprensiva, anche di eventuali maggiorazioni per lavoro festivo, urgenze ecc.

Sardegna Ricerche potrà quindi richiedere all'operatore economico aggiudicatario interventi di pulizia extra-canone per i quali verrà riconosciuto un ulteriore compenso calcolato come indicato al precedente paragrafo.

Nel caso in cui per l'esecuzione delle prestazioni extra-canone si rendesse necessario eseguire particolari lavorazioni o l'impiego di particolari attrezzature (ad esempio ponteggi, autogru ecc.) all'operatore economico sarà richiesto un preventivo di spesa che Sardegna Ricerche si riserva di accettare.

ART. 15 - ORARI DELLA PRESTAZIONE DEL SERVIZIO

La pulizia dei locali deve essere effettuata in modo da non ostacolare l'attività degli uffici e comunque in **orario compreso tra le ore 05:00 e le ore 07:30 e tra le ore 18:30 e le ore 21:00** dei giorni stabiliti o da stabilirsi in caso di frequenza diversa da quella giornaliera.

Il servizio dovrà essere svolto, di norma, **durante i giorni lavorativi di Sardegna Ricerche**, esclusi quindi sabato e festivi. Tutti i lavori di pulizia dovranno comunque essere eseguiti in orari e modalità compatibili con le esigenze funzionali degli uffici.

Alcuni servizi di pulizie periodiche potranno essere effettuati nei periodi di chiusura per ferie dell'Ente, previa presentazione del cronoprogramma (art. 29) e accettazione dello stesso da parte del Direttore dell'esecuzione.

ART. 16 - GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi dell'articolo 103 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, l'appaltatore **per la sottoscrizione del contratto** deve costituire una garanzia, denominata "**garanzia definitiva**", pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

In caso di aggiudicazione **con ribassi superiori al dieci per cento** la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il **ribasso**

sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la **decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria** presentata in sede di offerta da parte di Sardegna Ricerche, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia fideiussoria definitiva deve prevedere espressamente

- a) la **rinuncia al beneficio della preventiva escussione** del debitore principale,
- b) la **rinuncia all'eccezione** di cui all'articolo **1957**, secondo comma, del codice civile,
- c) nonché l'operatività della garanzia medesima **entro quindici giorni**, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia definitiva è **progressivamente svincolata** a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, **nel limite massimo dell'80 per cento** dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere **fino alla data di emissione** del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei servizi risultante dal relativo certificato.

Qualora l'operatore economico aggiudicatario incorresse in una delle **violazioni previste dalle norme antimafia**, Sardegna Ricerche provvederà all'escussione della garanzia definitiva senza che l'operatore economico aggiudicatario possa vantare diritto alcuno.

Il costo relativo alla cauzione è a carico dell'operatore economico aggiudicatario.

Per quanto non espressamente richiamato si applica l'articolo 103 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

ART. 17 - SUBAPPALTO

Per potersi avvalere dell'istituto del subappalto, le imprese che intendono partecipare alla procedura in questione, in sede di compilazione della dichiarazione da redigersi nel pieno rispetto dell'**Allegato A**, devono indicare le parti dell'offerta che esse intendono eventualmente subappaltare a terzi.

Tale dichiarazione lascia impregiudicata la responsabilità dell'Aggiudicatario.

Unitamente alla dichiarazione di volersi avvalere dell’istituto del subappalto, i concorrenti sono tenuti altresì a indicare una **terna di subappaltatori** tra i quali sarà successivamente individuato il subappaltatore chiamato a eseguire le parti del servizio subappaltato.

Si ricorda che l’istituto del subappalto sottostà alle disposizioni stabilite dall’articolo 105 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ed è soggetto al vincolo della richiesta della preventiva autorizzazione da parte di Sardegna Ricerche.

Sardegna Ricerche corrisponde direttamente al subappaltatore l’importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite nei seguenti casi:

- a) quando il subappaltatore è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso inadempimento da parte dell’appaltatore;
- c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

Qualora si tratti di P.M.I., si applicano le disposizioni previste dall’art. 13, comma 2, lettera a) della legge n. 180 del 2011.

ART. 18 - CONDIZIONI DI ESECUZIONE. CRITERI AMBIENTALI

Sardegna Ricerche si riserva la facoltà di respingere, senza che ciò comporti alcun costo a suo carico, i servizi eseguiti oltre i termini previsti per l’esecuzione o quelli non rispettosi delle condizioni di esecuzione previste dal presente capitolato, dai documenti di gara e dal piano operativo approvato, salva la facoltà di richiedere il risarcimento dei danni collegati o derivanti da detto ritardo.

L’Appaltatore non può sospendere l’esecuzione dell’appalto in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con Sardegna Ricerche. L’eventuale sospensione per decisione unilaterale dell’Appaltatore costituisce **inadempienza contrattuale** determinando, conseguentemente, la risoluzione del contratto per colpa, l’addebito di ogni costo e onere derivante dal rinnovo della procedura d’appalto di cui si tratta.

Divieto d’uso di determinati prodotti

L’operatore economico aggiudicatario **non può utilizzare** prodotti con funzione esclusivamente deodorante/profumante.

Prodotti ausiliari: attrezzature di lavoro

È vietato utilizzare segatura del legno e piumini di origine animale (tranne per l’uso esclusivo di spolveratura a secco di opere artistiche e comunque su richiesta specifica della stazione appaltante).

Formazione del personale addetto alle pulizie dei locali di Sardegna Ricerche

L’Appaltatore dovrà garantire che tutto il personale addetto alla commessa sia stato adeguatamente formato ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 81/08, e che, nelle iniziative di formazione attuate ai sensi del citato D.Lgs., siano trattati anche i seguenti argomenti:

- Corrette modalità d’uso in relazione al dosaggio dei prodotti di pulizia;
- Precauzioni d’uso (divieto di mescolare, come manipolare il prodotto, come intervenire in caso di sversamenti o di contatti accidentali, come leggere le schede di sicurezza);
- Differenze tra disinfezione e lavaggio;
- Modalità di conservazione dei prodotti;
- Caratteristiche dei prodotti per la pulizia a minori impatti ambientali e dei prodotti ausiliari ecologici, le etichette, incluse quelle ecologiche, dei prodotti detergenti e disinfettanti per le pulizie.

L’Appaltatore, entro 60 giorni dall’inizio del servizio, dovrà presentare il proprio programma di formazione del personale, le ore di formazione svolte, i docenti dei corsi con relativo profilo sintetico curricolare, l’impostazione delle verifiche con cui è stato valutato l’apprendimento dei partecipanti, le date e le sedi dei corsi organizzati, i dati dei partecipanti e il foglio delle firme di presenza, i test di verifica effettuati e i risultati conseguiti. Resta fermo che l’Appaltatore potrà verificare i contenuti formativi impartiti al personale eventualmente già operante nella precedente gestione al fine di adeguare i propri interventi formativi. Per il personale assunto in corso di esecuzione contrattuale destinato alla commessa, deve essere presentata analogo documentazione entro 60 giorni dall’immissione in servizio.

Gestione dei rifiuti

Nel caso che l’edificio non ne sia già provvisto, l’aggiudicatario dovrà fornire idonei contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti prodotti nell’edificio, in modo che gli stessi siano suddivisi in maniera corrispondente alla modalità di raccolta adottata dal comune e dovrà provvedere al corretto conferimento delle frazioni di rifiuti urbani prodotta nell’edificio al sistema di raccolta locale di tali rifiuti. Tali contenitori rimarranno in possesso del committente alla scadenza contrattuale.

Reportistica sul piano di razionalizzazione dei consumi di prodotti

L’aggiudicatario dovrà produrre un rapporto annuale sui prodotti consumati per le esigenze di sanificazione e detergenza (e per altri scopi, per esempio ceratura delle superfici) durante il periodo di riferimento, indicando per ciascun prodotto, produttore e nome commerciale del prodotto, quantità di prodotto utilizzata. La relazione deve essere accompagnata da opportune prove documentali, su richiesta di Sardegna Ricerche.

ART. 19 - AMMONTARE DELL’APPALTO

Nell’importo contrattuale stabilito dall’Appaltatore in sede d’offerta si intendono compresi:

- tutti i servizi e prestazioni occorrenti all’esecuzione dell’oggetto dell’appalto nel rispetto delle prescrizioni stabilite dai documenti relativi alla procedura in oggetto, nonché dell’offerta tecnica presentata dall’Appaltatore;
- tutti i costi e oneri relativi ai servizi offerti in sede di gara;
- tutti gli oneri accessori, compresi quelli legati ad attività o apparecchiature accessori e alla finalizzazione della verifica di conformità;
- le spese per la stipula del contratto;

L’appalto di cui all’oggetto è remunerato in base all’importo di aggiudicazione.

Il prezzo contrattuale è stabilito tenendo conto dell’utile dell’Appaltatore, di ogni spesa e prestazione, generale e particolare, principale ed accessoria, inerente alle prestazioni considerate e valgono per l’esecuzione dell’appalto nelle condizioni di qualsiasi grado di difficoltà, con l’obbligo di attenersi alle prescrizioni imposte da tutti i documenti contrattuali. Il prezzo pattuito è al netto di I.V.A. ed è da intendersi fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto.

ART. 20 - VERIFICA DI CONFORMITÀ DELL’APPALTO

Il responsabile unico del procedimento, e se nominato il direttore dell’esecuzione, controlla l’esecuzione del contratto. Sardegna Ricerche procede con l’effettuazione delle verifiche di conformità, ai sensi dell’articolo 102 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per certificare che l’oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali.

All’esito positivo della verifica di conformità il responsabile unico del procedimento rilascia il certificato di pagamento ai fini dell’emissione della fattura da parte dell’Appaltatore. Il certificato di pagamento è rilasciato non oltre il novantesimo giorno dall’emissione del certificato di regolare esecuzione e non costituisce presunzione di accettazione dell’opera.

Durante il corso dell’esecuzione contrattuale Sardegna Ricerche si riserva di effettuare verifiche e prove preliminari, al fine di verificare l’esatto adempimento da parte dell’Appaltatore e in modo da potere tempestivamente intervenire con azioni correttive qualora non fossero rispettate le condizioni di esecuzione stabilite dal contratto d’appalto.

La verifica di conformità consiste in una serie di prove atte a verificare la perfetta esecuzione del contratto quindi di quanto eseguito e consegnato e il rispetto di tutte le funzionalità richieste.

Sardegna Ricerche si riserva di rifiutare quanto eseguito, anche se già in parte o completamente messo in opera, in tutti quei casi in cui dalle operazioni di verifica e collaudo:

- dovessero emergere discordanze sulle specifiche tecniche e normative;
- la fornitura del servizio risulti incompleta o irregolare anche per un solo elemento;
- la competenza dell’operatore economico aggiudicatario non sia tale da garantire le operazioni di messa in opera dei materiali richiesti;
- i tempi di esecuzione del servizio non vengano rispettati.

Resta inteso che la verifica non comporta in nessun caso, alcun onere per Sardegna Ricerche.

ART. 21 - PAGAMENTI

Sardegna Ricerche corrisponderà all’operatore economico aggiudicatario un canone in ratei bimestrali posticipati.

Il pagamento avverrà a seguito della presentazione di **regolare fattura** e della verifica della fornitura del servizio da parte del personale di Sardegna Ricerche, e solo ed esclusivamente e seguito di verifica del **DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva)** avente esito positivo e sempre che l’appalto sia stato regolarmente ed interamente eseguito oltre che verificato con esito positivo.

N.B. Il corrispettivo per il servizio opzionale (Edificio 8 - Lotto 3) sarà erogato solo ed esclusivamente a seguito della sua attivazione e seguirà le stesse modalità previste per il pagamento del servizio precedentemente descritte.

I pagamenti vengono effettuati entro **30 giorni** dalla data di verifica o collaudo avente esito positivo. Gli interessi di mora dovuti in caso di ritardo nei pagamenti saranno conteggiati al tasso legale nel caso in cui il superamento di tale termine sia imputabile direttamente a Sardegna Ricerche.

La fattura in formato elettronico e **SENZA SPLIT PAYMENT** dovrà riportare obbligatoriamente la dicitura **“Contributo di funzionamento”**; (LOTTO 1 CIG 6762915601; LOTTO 2 CIG 676291887°; LOTTO 3 CIG 6762922BC6). Si precisa che ai sensi e per gli effetti delle verifiche di cui all’articolo 3 del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, legge di conversione 2 dicembre 2005, n. 248 ss.mm.ii., i pagamenti sono vincolati all’accertamento dell’inesistenza di carichi pendenti con l’esattoria.

TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

Ai fini del pagamento del servizio in oggetto per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3, della legge n. 136 del 13/8/2010, il rappresentante legale dell’Appaltatore dovrà trasmettere entro 7 giorni dalla richiesta di Sardegna Ricerche, a seguito di aggiudicazione definitiva:

- gli estremi del/i conto/i bancario o postale dedicato/i o altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;

- i soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sul/i predetto/i conto/i .

L’Appaltatore si impegna a comunicare a Sardegna Ricerche ogni eventuale variazione relativa al/i predetto/i conto/o corrente/i e ai soggetti autorizzati ad operare su di esso/i.

L’Appaltatore, inoltre, si obbliga ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità assoluta, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla legge.

L’Appaltatore si impegna, altresì, a trasmettere i predetti contratti all’Amministrazione, stante l’obbligo di verifica imposto alla stazione appaltante dal comma 9 del predetto art. 3 della legge n 136/2010.

L’Appaltatore accetta che l’Amministrazione provveda alla liquidazione del corrispettivo contrattuale, a mezzo bonifico bancario sull’istituto di credito o su Poste Italiane S.p.A. e sul numero di conto corrente dedicato indicato nella presente clausola, secondo quanto disposto dal contratto in questione, sulla base della consuntivazione dei servizi/forniture effettivamente prestati.

L’Appaltatore, con la sola partecipazione all’appalto in oggetto, riconosce automaticamente all’Amministrazione la facoltà di risolvere in ogni momento il contratto qualora venisse accertato il mancato rispetto dell’obbligo di effettuare tutte le transazioni relative all’esecuzione del presente contratto attraverso l’utilizzo dei conti correnti dedicati accesi presso le banche o la società Poste Italiane SpA così come previsto dalla citata legge n. 136 del 13 agosto 2010.

ART. 22 - PENALI PER IL RITARDO NELL’ESECUZIONE DELL’APPALTO

In caso di mancato rispetto dei termini di esecuzione dell’appalto, secondo quanto previsto dal presente capitolato e dalla scheda tecnica, e/o in caso di inadempimento delle prestazioni, viene applicata una penale fissata nella misura dell’**1 per mille dell’importo contrattuale** per ogni giorno di ritardo decorrente dal giorno successivo alla data di scadenza o comunque per ogni singola inadempienza agli obblighi contrattuali. La penale di cui al presente articolo può essere

applicata sino alla misura massima complessiva del **10%** oltre la quale Sardegna Ricerche, dietro proposta del responsabile del procedimento, si riserva la **facoltà di risolvere immediatamente il contratto**, con semplice comunicazione scritta. Non è ammessa alcuna forma di dilazione delle consegne oltre i tempi previsti, o richiesta di estensione dei termini, neanche per singoli componenti se non per cause riconducibili ad un mero interesse di Sardegna Ricerche e purché il ritardo non derivi da imperizia o inattività dell’Appaltatore.

Le penali sono applicate dal responsabile del procedimento.

ART. 23 - CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE ESCLUSIVO

Le controversie inerenti l’esecuzione dell’appalto che dovessero sorgere tra l’Appaltatore ed Sardegna Ricerche, che non si potessero risolvere in via amministrativa, nessuna esclusa, circa l’interpretazione della corretta esecuzione contrattuale, sono demandate esclusivamente al **giudice ordinario del Foro di Cagliari** rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

ART. 24 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fatto salvo quanto previsto ai commi 1, 2 e 4, dell’articolo 107 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, Sardegna Ricerche può risolvere il contratto durante il periodo di sua efficacia, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

- a) il contratto ha subito una **modifica sostanziale** che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell’articolo 106 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- b) con riferimento alle modificazioni di cui all’articolo 106, comma 1, lettere b) e c) sono state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo;
- c) l’aggiudicatario si è trovato, al momento dell’aggiudicazione dell’appalto in una delle situazioni di cui all’articolo 80, comma 1, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto;
- d) l’appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una **grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati**, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell’Unione europea in un procedimento ai sensi dell’articolo 258 TFUE, o di una **sentenza passata in giudicato** per violazione del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Sardegna Ricerche può risolvere un contratto pubblico durante il periodo di efficacia dello stesso qualora:

- a) nei confronti dell’appaltatore sia intervenuta la **decadenza** dell’attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;

b) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più **misure di prevenzione** di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Quando il responsabile dell'esecuzione del contratto, se nominato, accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei servizi eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al responsabile del procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, Sardegna su proposta del responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto.

Qualora, al di fuori delle ipotesi testé citate, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per **negligenza** dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il responsabile unico dell'esecuzione del contratto, se nominato gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, Sardegna Ricerche risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative a servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

È fatta salva ed impregiudicata ogni richiesta risarcitoria di Sardegna Ricerche ai sensi del codice civile.

L'Appaltatore è obbligato alla immediata sospensione del servizio. Sardegna Ricerche si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti, ed in particolare, si riserva di esigere dall'Appaltatore il rimborso delle eventuale spese sopportate in più rispetto a quelle che sarebbero derivate da un regolare adempimento del contratto, delle spese sopportate per la ripetizione della eventuale procedura d'appalto, nonché dei danni di immagine derivanti dalla mancata esecuzione del servizio nelle date prestabilite.

Sardegna Ricerche ha facoltà di differire il pagamento al momento della risoluzione al fine di quantificare il danno che l'Appaltatore è tenuto a risarcire, nonché di operare la compensazione tra i due importi.

Oltre alle suindicate motivazioni e quelle previste per legge, la risoluzione potrà avere luogo nel caso l’adempimento risulti da **reclami presentati a Sardegna Ricerche da parte dei soggetti che fruiscono dei servizi.**

ART. 25 - RECESSO DAL CONTRATTO

Ai sensi dell’articolo 109 del decreto legislativo n. 50/2016 Sardegna Ricerche può recedere dal contratto in qualsiasi momento. In caso di recesso l’operatore economico aggiudicatario ha diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato all’opera prestata, comprensivo delle spese sostenute, e a un indennizzo commisurato alla quota di servizio residuo da effettuare, nella misura del 10% dell’importo delle prestazioni ancora da eseguire secondo le previsioni contrattuali.

Il pagamento di quanto previsto per il recesso è effettuato previa presentazione della documentazione giustificativa dell’opera prestata e delle spese sostenute e, per quanto attiene all’indennizzo per la parte residua, previa presentazione di una relazione attestante tipologia ed entità delle spese programmate accompagnata comunque dai documenti giustificativi dell’avvenuto pagamento delle stesse.

Il pagamento avviene a seguito delle verifiche richiamate dall’articolo 21 del presente capitolato.

ART. 26 - RESPONSABILITÀ DELL’AGGIUDICATARIO

L’operatore economico aggiudicatario è l’unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi nella esecuzione dei servizi oggetto dell’appalto. Esso è obbligato ad osservare le vigenti disposizioni di legge per la prevenzione degli infortuni, l’assistenza e la previdenza dei lavoratori impiegati nell’esecuzione del servizio.

L’aggiudicatario ha l’obbligo di garantire i lavoratori per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento anche di quella parte di attività dagli stessi eventualmente prestata direttamente all’interno dei locali di Sardegna Ricerche, manlevando quest’ultima da ogni eventuale richiesta di risarcimento.

L’operatore economico aggiudicatario ha l’obbligo di osservare, oltre che il presente capitolato, ogni altra norma di legge, decreto e regolamento, vigenti od emanati in corso d’opera in tema di assicurazioni sociali ed è tenuto al rispetto di tutte le normative relative alle assicurazioni sociali del personale addetto ed alla corresponsione dei relativi contributi, esonerando di conseguenza Sardegna Ricerche da ogni e qualsiasi responsabilità civile in merito.

ART. 27 - ONERI E OBBLIGHI DELL’AGGIUDICATARIO

Oltre a quanto stabilito in precedenza sono a totale carico dell’Aggiudicatario, senza dar luogo ad alcun compenso aggiuntivo a nessun titolo, i seguenti oneri ed obblighi:

- tutte le spese sostenute per la partecipazione alla gara;
- tutte le spese di bollo e di registro inerenti agli atti occorrenti per l’espletamento del Servizio dal giorno della comunicazione dell’aggiudicazione della stessa e per tutta la sua durata;
- l’obbligo di dare immediato inizio all’espletamento del servizio previsto nel capitolato non appena il contratto diventi efficace, fatta salva l’eventuale necessità di attendere la sottoscrizione di un verbale inizio attività ove previsto;
- la **ripetizione** di quei servizi oggetto del contratto che a giudizio di Sardegna Ricerche non risultassero eseguiti a regola d’arte;
- l’obbligo di segnalare per iscritto immediatamente a Sardegna Ricerche ogni circostanza o difficoltà relativa alla realizzazione di quanto previsto.

ART. 28 - STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto è stipulato in forma di scrittura privata. La data della stipula è decisa e comunicata dall’Amministrazione appaltante dopo l’aggiudicazione. Tutte le spese contrattuali sono a carico dell’aggiudicatario. Faranno parte del contratto di appalto:

- il bando di gara ed il presente capitolato speciale d’appalto;
- i documenti sulla sicurezza;
- l’offerta tecnica e l’offerta economica presentate in sede di gara;
- tutta la documentazione caricata sul sistema **SardegnaCat**.

ART. 29 - RAPPORTI CONTRATTUALI. CRONOPROGRAMMA

Ai sensi dell’articolo 36 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto avviene **esclusivamente sull’aggiudicatario**.

Sardegna Ricerche, ove e quando lo ritenga necessario e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell’articolo 71 del D.P.R. 445/2000, può effettuare **ulteriori verifiche** sulla veridicità delle dichiarazioni presentate, attestanti il possesso dei requisiti generali previsti dall’articolo 80 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, con riferimento a concorrenti individuati secondo criteri discrezionali.

Prima della stipula del contratto, l’Appaltatore stabilisce il nominativo del proprio Direttore Tecnico, responsabile per l’appalto in oggetto.

L’Appaltatore dovrà garantire, a pena di risoluzione contrattuale, di trovarsi in una situazione tale da potersi escludere qualsiasi ipotesi di conflitto di interessi rispetto alle attività assegnate.

L’Appaltatore è tenuto all’osservanza del **Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50**, di tutte le norme indicate e richiamate nei documenti dell’appalto e negli ulteriori allegati. Nel caso in cui l’Appaltatore riscontri qualche **errore o discordanza** tra i documenti d’appalto e contrattuali lo stesso deve informare immediatamente Sardegna Ricerche perché questi si pronuncino sull’esatta interpretazione. L’interpretazione di Sardegna Ricerche ha valore definitivo.

L’Appaltatore è l’unico responsabile dell’esecuzione del servizio in argomento anche quando eventuali imperizie derivassero dal fatto di non aver richiesto tempestivamente istruzioni e/o chiarimenti necessari in merito ai documenti contrattuali.

Ai sensi dell’articolo 30 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, al personale impiegato è applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l’attività oggetto dell’appalto svolta dall’impresa anche in maniera prevalente.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all’articolo 105 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, impiegato nell’esecuzione del contratto, Sardegna Ricerche trattiene dal certificato di pagamento l’importo corrispondente all’inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi. Sull’importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l’approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale succitato, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l’affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, Sardegna Ricerche paga anche in corso d’opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all’affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi dell’articolo 105 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

L’Appaltatore ha l’obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni concernenti l’appalto e i soggetti e attività ad esso connesse, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature

di elaborazione dati, di cui venga in possesso e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all’esecuzione dell’appalto in questione.

Il suddetto obbligo sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del contratto.

L’Appaltatore è responsabile dell’esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti, e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

Nell’ipotesi di **DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva)** dell’aggiudicatario avente esito negativo si procederà con lo scorrimento della graduatoria.

L’Appaltatore si impegna, altresì, al rispetto del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003.

Sardegna Ricerche verifica il regolare andamento dell’esecuzione del contratto da parte dell’appaltatore attraverso il responsabile del procedimento e, se nominato, attraverso il direttore dell’esecuzione del contratto. Detto soggetto avrà il compito di controllare che l’appalto sia eseguito tecnicamente secondo i tempi, le modalità e le prescrizioni contenuti nel contratto e nei documenti di riferimento. L’Appaltatore dovrà fare in modo che all’interno della propria organizzazione vi sia un unico centro di riferimento al quale Sardegna Ricerche possa rivolgersi per le richieste, le informazioni, le segnalazioni di disservizi o di anomalie ed ogni altra comunicazione relativa al rapporto contrattuale. In tal senso, l’Appaltatore si impegna a designare, a suo totale carico ed onere, una persona **Responsabile della esecuzione del contratto (Responsabile del servizio per conto dell’Appaltatore)**, costantemente reperibile, il cui nominativo sarà indicato a Sardegna Ricerche per iscritto contestualmente alla consegna del servizio. Il Responsabile del servizio provvederà, per conto dell’Appaltatore, a vigilare affinché ogni fase dell’appalto risponda a quanto stabilito dai documenti contrattuali e sarà il naturale corrispondente del Direttore dell’esecuzione del servizio di Sardegna Ricerche.

Entro dieci giorni lavorativi dalla data di stipula del contratto, l’aggiudicatario deve presentare il Cronoprogramma con la calendarizzazione dei servizi periodici oggetto dell’appalto e i nominativi del personale che sarà addetto al servizio; all’atto della presentazione del cronoprogramma dovranno essere illustrate le modalità attraverso le quali l’Appaltatore intende provvedere alla sostituzione del personale eventualmente assente al fine di garantire lo svolgimento del servizio senza alcuna interruzione o disservizio.

Il cronoprogramma sarà sottoposto ad approvazione da parte del responsabile del procedimento, ovvero dal direttore dell’esecuzione, di Sardegna Ricerche e a tale documento l’Appaltatore dovrà in ogni caso attenersi per l’espletamento dell’incarico. Si precisa che Sardegna Ricerche **non autorizza proroghe o dilazioni rispetto alla tempistica stabilita dal cronoprogramma.**

ART. 30 - ULTERIORI INFORMAZIONI

Resta inteso che:

- l’aggiudicatario dell’appalto, per poter stipulare il relativo contratto, deve risultare in regola con il versamento dei contributi per il tramite di specifico **DURC (Documento Unificato Regolarità Contributiva) avente esito positivo rilasciato dallo sportello unico previdenziale** che verrà richiesto per tale verifica da Sardegna Ricerche;
- ai sensi dell’articolo 97, comma 6, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 è fatto salvo il diritto di Sardegna Ricerche alla valutazione della congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

ART. 31 - PRIVACY

Si informa che, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, le informazioni comunicate a Sardegna Ricerche dai partecipanti alla gara d’appalto in oggetto, possono essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale o informatizzato, al fine di gestire la procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge. Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter partecipare all’appalto in questione.

SICUREZZA DEL MATERIALE E DEI DATI

Sardegna Ricerche, in qualità di responsabile esterno del trattamento dei dati personali e sensibili, indicherà, ove necessario, le idonee misure di sicurezza che l’Appaltatore dovrà adottare in coerenza con il Codice in materia di protezione dei dati personali e provvederà, ove necessario, alla nomina ad "incaricato di trattamento" ai sensi dell’art. 30 del richiamato codice, delle persone fisiche, di cui l’Appaltatore fornirà l’elenco dei nominativi, preposte alle varie attività di trattamento, ivi comprese le fasi di raccolta, trasporto e custodia.

Le attività di trattamento dei dati sensibili dovranno rispettare le misure minime di cui all’All. B al Codice di Protezione dei Dati personali. Le attività di trattamento dei dati dovranno altresì avvenire sempre nel rispetto dei provvedimenti già adottati o che verranno adottati nel corso dell’esecuzione del servizio dall’Autorità Garante della Privacy Italiana ovvero dal Gruppo dei Garanti Europei (cd. Gruppo ex art. 29).

In particolare l’Appaltatore:

- ha l’obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e,

comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all’esecuzione del contratto aperto;

- è responsabile per l’esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza sopra indicati.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, Sardegna Ricerche ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.